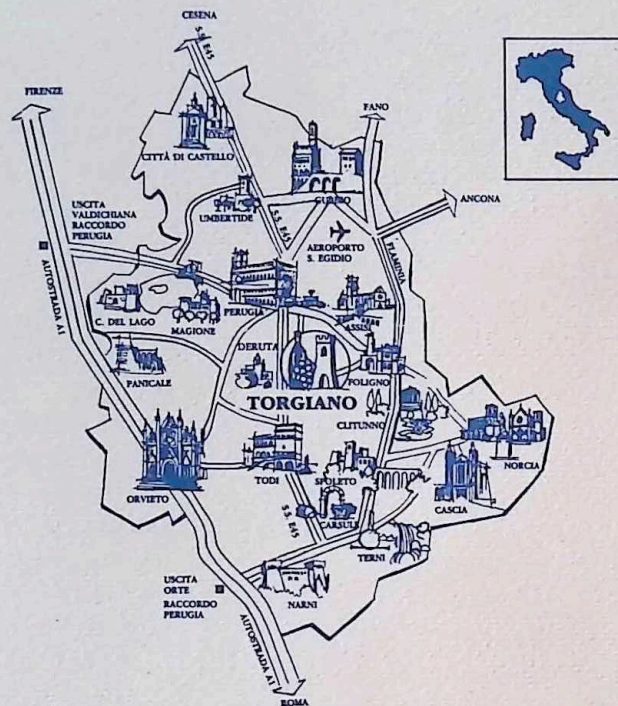




Torgiano è in Umbria, alle porte di Perugia e di Assisi. Borgo fortificato in età medioevale è oggi un tranquillo ed ospitale paese al centro di una zona vitivinicola DOC e DOCG alla quale dà il nome.

PER RAGGIUNGERE TORGIANO:

In auto:

Da Nord: (A1) uscita: VALDICHIANA, direzione PERUGIA-ROMA: uscita: TORGIANO. Superstrada E45: direzione PERUGIA; uscita TORGIANO.

Da Sud: (A1) uscita: ORTE, E45 direzione: PERUGIA, uscita: TORGIANO.

In treno:

Roma/Foligno/Perugia o Firenze/Terontola/Perugia.
Da Perugia servizio taxi (15 min.)

In aereo:

Voli giornalieri nazionali da/per Milano: aeroporto regionale Perugia/S. Egidio.
Dall'aeroporto servizio Taxi (15 minuti).

MUSEO DEL VINO - FONDAZIONE LUNGAROTTI

Corso Vittorio Emanuele, 11 - 06089 Torgiano (Perugia)

Tel. (075) 9880200 - Fax (075) 9880294

Orari:

Estivo: h. 9-12 / 15-20. Invernale: 9-13 / 15-18

Costo biglietto: L. 5.000 - Ridotto L. 4.000 - Gruppi (minimo 20 persone) L. 3.000 per persona

Visita guidata su prenotazione: L. 70.000

FONDAZIONE LUNGAROTTI

MUSEO DEL VINO



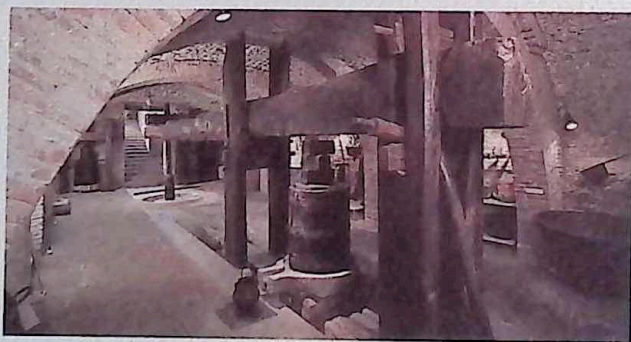
MASTRO GIORGIO DA GUBBIO - L'INEANZIA DI BACCO, 1528

TORGIANO
ITALIA



Il Museo del Vino è stato ideato e realizzato da Giorgio e Maria Grazia Lungarotti a sostegno della locale economia vitivinicola; aperto al pubblico nel 1974, è gestito dalla Fondazione Lungarotti. La sede è il seicentesco palazzo Graziani Baglioni di cui occupa i locali che ne costituivano la "pars agricola": piano terra, seminterrato, mezzanino.

La denominazione "Museo del Vino" lo codifica come agricolo settoriale; lo collocano tra i "musei multipli" la pluralità e la consistenza delle raccolte: archeologica, storica, tecnica, etnografica, di antiche e moderne ceramiche, di grafica ed editoria antiquaria. I corredi oggettuali e la documentazione che li accompagnano, i criteri museografici seguiti nelle venti sale che costituiscono il percorso, le strutture in cui il museo si articola e la continua attività che esso svolge ne fanno un anello di collegamento tra passato e futuro, funzione fondamentale per un museo inteso in senso moderno.



Richiamano alla presenza del vino nelle civiltà mediterranee ed alle vie del commercio marittimo e terrestre lungo le quali si sono diffuse tecniche ed usanze, brocche cicladiche, vasi bittiti, kylikes attiche, bronzi etruschi, anfore vinarie e vetri romani.



Una vasta raccolta di ceramiche a tema che comprende manufatti dall'età medioevale ad oggi è esposta secondo lo schema:

- il vino come alimento (boccali, misure, borracce, fiasche, coppe)
- il vino come medicamento (vasi farmaceutici, edizioni antiquarie e manoscritti)
- il vino nel mito (istoriati, plastici).

La consistente raccolta di incisioni e disegni comprende opere da Mantegna a Picasso. A questa si aggiungono quella di editoria antiquaria in cui figurano edizioni colte di testi di letteratura e trattatistica, quella di ex libris e soggetto vitivinicolo e quella di ferri da cialde.

